

Albo

REGIONE SICILIANA – COMUNE DI SANTA NINFA  
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

**Copia di deliberazione del Consiglio Comunale**

N. 46	<b>OGGETTO: Riconoscimento di debito fuori bilancio a favore dell'avv. Giovanni Lentini per prestazione professionale svolta a favore del comune di Santa Ninfa nella causa dinnanzi al Tar di Palermo n.r.g. sentenza 2282/07".-</b>
Data: 30.09.2014	

L'anno duemilaquattordici, il giorno trenta del mese di Settembre alle ore 21,00, nella solita sala delle adunanze consiliari, del Comune suddetto.

Alla prima convocazione, in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
DI STEFANO	VINCENZO	P	
GLORIOSO	SILVANA	P	
ACCARDI	GIACOMO	P	
BIANCO	MARGHERITA	P	
PELLICANE	ROSARIO		A
TRUGLIO	VALENTINA	P	
GENNA	LETIZIA		A
BIONDO	NICOLO'	P	
LOMBARDO	SAVERIO	P	
FALCETTA	BENEDETTO	P	
MURANIA	VINCENZA	P	
PIPITONE	ROSARIA	P	
GENCO	ROSALINDA	P	
PERNICE	ANTONIO	P	
RUSSO	DOMENICO	P	

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA  
ART.12, 2° C. L.R. 44/91-

Assegnati n.15

Presenti n. 13

In carica n. 15

Assenti: 2

Fra gli assenti sono i signori consiglieri:

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il signor Vincenzo Di Stefano nella qualità di Presidente del C.C.;
  - Partecipa il Segretario Comunale, avv. Vito Antonio Bonanno, la seduta è pubblica;
  - Nominati scrutatori i sigg.: Pernice Antonio, Falcetta Benedetto e Lombardo Saverio;
  - Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:
  - il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
  - il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi della L.R. n° 48/91 lettera i), comma 1° art. 1, come modificato dall'art. 12 della L.R. n° 30/00, hanno espresso parere favorevole.

Il Presidente avverte che si passa alla trattazione del 5° punto all'o.d.g. avente ad oggetto: ***“Riconoscimento di debito fuori bilancio a favore dell'avv. Giovanni Lentini per prestazione professionale svolta a favore del comune di Santa Ninfa nella causa dinnanzi al Tar di Palermo n.r.g. sentenza 2282/07”***.-

Il Responsabile dell'area affari generali, servizi alle persone ed alle imprese, dott.ssa Carolina Giambalvo, sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

**Premesso:**

- che con atto di Giunta Municipale n. 3 dell'11/01/2006, esecutivo, è stato deliberato di resistere in giudizio avverso il ricorso presentato al TAR di Palermo dalla SIEMENS, tendente ad ottenere l'annullamento della nota prot. n. 12088 del 07.10.2005 a firma dell'arch. Vincenzo Morreale, responsabile dell'area servizi tecnici e gestione del territorio del Comune di Santa Ninfa, nonché di impugnare l'ordinanza di sospensiva cautelare, emessa dal TAR di Palermo, di fronte al C.G.A.;
- che l'incarico di rappresentare e difendere il Comune, nel procedimento di cui trattasi, è stato conferito all'avv. Giovanni Lentini, del Foro di Marsala;
- che, con lo stesso atto, è stato stabilito di anticipare, essendo la specificazione dell'ammontare della spesa preclusa dal carattere non certo e definito, al predetto legale un corrispettivo pari ad € 632,15 composto dalle seguenti voci: € 516,43 a titolo di acconto, € 10,33 per cassa avvocati ed € 105,36 per IVA;
- che il superiore esito di spesa è stato impegnato sul capitolo “124”, denominato “Spese per litigi, arbitraggi, ecc.”, dell'intervento 1.01.02.03, del bilancio 2006;

**Preso atto che**, con il superiore ricorso n. 2852/05, la ditta SIEMENS s.p.a., con sede in Milano al Viale Alberto e Piero Pirelli n. 10, in persona dei suoi procuratori dott. Maurizio Biassoni e dott. Bruno Hartmut Pratschke, rappresentati e difesi dall'avv. Gennaro Belvini ed elettivamente domiciliati in Palermo, via G.Ventura n. 1 presso lo studio dell'avv. Daniela Macaluso, chiedeva al Tribunale Amministrativo Regionale di Palermo, Sezione II, di annullare previa sospensiva degli effetti:

6. la nota protocollo n. 12088 del 07.10.2005, a firma del dirigente comunale, ricevuta in data successiva all'08.10.2005 a mezzo raccomandata A.R. n. 12819921634-8 dell'08.10.2005, con la quale si diffida la ricorrente dal dare inizio ai lavori in quanto il Comune con deliberazione consiliare n. 29 del 6.7.2005 ha approvato il “regolamento per l'installazione e l'esercizio e la modifica delle stazioni radio base” e se interessata dovrà adeguarsi alla normativa di cui al citato regolamento;
7. la delibera consiliare n. 29 del 6.7.2005 con la quale viene approvato il “Regolamento comunale per l'installazione e l'esercizio e la modifica delle stazioni radio base”, di cui si è avuto conoscenza solo a seguito della ricezione della diffida impugnata;
8. il “regolamento comunale per l'installazione e l'esercizio e la modifica delle stazioni radio base”, approvato con la delibera consiliare n. 29 del 6.7.2005 di cui si è avuto conoscenza solo a seguito della ricezione della diffida impugnata.
9. ogni altro atto preordinato, connesso e , comunque, consequenziale.

Mentre il Comune di Santa Ninfa chiedeva al TAR il rigetto del ricorso, vinte le spese, in quanto infondato.

**Accertato:**

che pertanto è stato ritenuto necessario, indispensabile ed urgente resistere in giudizio per sostenere la legittimità dell'operato di questa P.A.;

che, per tale incarico, è stato liquidato, a titolo di acconto, a favore dell'avv. Giovanni Lentini il corrispettivo di € 516,43 con determinazione dirigenziale n. 198/2007, mentre la quantificazione della spesa complessiva è stata rinviata a giudizio concluso e su presentazione di parcella vistata dall'Ordine;

che il procedimento è stato definito, con sentenza del 2282/07, con l'accoglimento del ricorso presentato al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, Sezione seconda, con il conseguente annullamento dei provvedimenti impugnati e la compensazione delle spese di lite.

che in data 31.07.2014 è stata acquisita al protocollo del Comune n. 8144 la richiesta dell'avv. Giovanni Lentini di pagamento parcella relativa all'attività dallo stesso prestata nella causa in argomento;

Vista la parcella/fattura n. 52/2014 presentata dall'avv. Giovanni Lentini, dell'importo di € 867,31 comprensivo di oneri di legge e defalcato l'importo di € 516,43 già liquidato all'avv. Giovanni Lentini a titolo di acconto;

Accertato che le spettanze di cui alla parcella, ancora da pagare, ammontano a complessive €867,31;

Acclarato che non sussiste alcun impegno contabile per far fronte a tale pagamento;

Rilevato che è l'organo consiliare che deve individuare le risorse per far fronte all'onere derivante dal riconoscimento del debito fuori bilancio;

Ritenuto che sussistono i presupposti per riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio;

Considerato che sulla presente proposta debbono essere acquisiti i pareri dei responsabili di servizio ai sensi dell'art. 53 della L. 142/1990 come recepito con la l.r. 48/1991 e succ. mod., e da parte dell'organo di revisione contabile ai sensi dell'art. 239 del Tuel;

Ritenuto di dover riconoscere il debito fuori bilancio di che trattasi, atteso che lo stesso rientra nella fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lettera e) (*acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza*), del D.Lgs. 18.09.2000 n. 267.

Dato atto:

- che il debito in argomento è certo, liquido ed esigibile e che è dimostrata l'utilità
- che il debito è costituito solo dalla sorte capitale e che lo stesso non è gravato da interessi o altro e che pertanto non è configurabile l'ipotesi di danno erariale.

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visti lo Statuto comunale e la regolamentazione interna;

Visto il corrente Bilancio;

Visto il parere espresso dal collegio dei revisori;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi della legge n.142/90, L.R. n.48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Per quanto sopra esposto, si propone:

5. Di approvare, come con il presente atto approva, il debito fuori bilancio in favore dell'avv. Giovanni Lentini, procedendo al riconoscimento ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 267/2000, per l'importo complessivo di € 867,31.
6. Di provvedere al relativo pagamento nell'esercizio in corso, imputando la superiore somma di € 867,31 sul cap. 124, denominato "spese per litigi arbitraggi, ecc.", del codice 01.02-1.03.02.99.002 del corrente bilancio.
7. Di demandare al responsabile dell'area affari generali l'adozione degli atti necessari alla liquidazione delle spettanze all'avv. Giovanni Lentini ed alla trasmissione del presente atto deliberativo alla Corte dei Conti di Palermo.
8. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di provvedere.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI,  
SERVIZI ALLE PERSONE ED ALLE IMPRESE**

Ai sensi della L.R. n° 48/91 lettera i), comma 1° art. 1, come modificato dall' art. 12 della L.R. n° 30/00, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Addi 18.08.2014

F.to (dott.ssa Carolina Giambalvo)

**IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI FINANZIARI E DELLE ENTRATE**

Ai sensi del D. Lgs. N. 267/2000 T.U. EE.LL. art. 151, comma 4°, appone il visto di regolarità contabile e copertura finanziaria.

Addi \_\_\_\_\_

F.to (rag. Girolama Mauro)

Il Presidente invita la dott.ssa Carolina Giambalvo ad illustrare la proposta.

La dott.ssa Giambalvo chiarisce che si tratta di un riconoscimento di debito fuori bilancio necessario a pagare all'avv. Lentini le spese legali relative alle prestazioni di assistenza e patrocinio in una causa intentata da Siemens contro il Comune.

Nel dibattito interviene il Sindaco; a seguire il consigliere Murania che si avvale di un intervento scritto; quindi il consigliere Pipitone rileva che il credito del professionista si è prescritto essendosi conclusa l'attività professionale nel 2008.

Il Presidente indice la votazione.

Per dichiarazione di voto intervengono il consigliere Murania che preannuncia voto contrario richiamandosi alle motivazioni contenute nell'intervento scritto allegato sotto la lettera "L" al processo verbale.

Il consigliere Genco preannuncia voto contrario del gruppo di opposizione in quanto non risulta chiaro perché un debito maturato nel 2008 debba essere inserito nel bilancio 2014.

Il consigliere Pipitone dichiara voto contrario in quanto un credito prescritto non è esigibile

Eseguita la votazione per alzata di mano ai sensi dell'art. 44 del regolamento, si registra il seguente risultato:

Presenti: 14

Votanti: 14

Favorevoli: 9

Contrari: 5 (Murania, Pipitone, Genco, Pernice e Russo)

Il Presidente dichiara: "il Consiglio HA APPROVATO".

Il Presidente chiede al responsabile del settore se alla luce delle perplessità circa la prescrizione del credito, intende ritirare la proposta di immediata esecuzione della delibera.

La dott.ssa Giambalvo chiede che si voti sulla proposta di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo.

Il Sindaco precisa che se gli uffici accerteranno che il credito è prescritto non si procederà al pagamento

Eseguita la votazione per alzata di mano ai sensi dell'art. 44 del regolamento, si registra il seguente risultato:

Presenti: 14

**Votanti: 14**

**Favorevoli: 9**

**Contrari: 5 (Murania, Pipitone, Genco, Pernice e Russo)**

**Il Presidente dichiara : "il Consiglio HA APPROVATO".**

*Si passa all'ordine del giorno.*

letto approvato e sottoscritto:

Il consigliere anziano  
F.to avv. Vincenza Murania

Il Presidente  
F.to Vincenzo Di Stefano

Il Segretario Comunale  
F.to avv. Vito Antonio Bonanno

Per copia conforme il <u>02 OTT. 2014</u> Il Segretario Comunale IL V. SEGRETARIO COMUNALE (Dott.ssa Carolina Giambalvo)	Nr. <u>1072</u> Reg. Pubbl. Pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune il <u>10 2 OTT. 2014</u> L'addetto alla pubblicazione <u>(Pietro Biondo)</u> Vi rimarrà per 15 giorni consecutivi
--	---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che copia integrale del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69 per 15 giorni consecutivi dal 02 OTT. 2014 e fino al 16 OTT. 2014

Santa Ninfa li \_\_\_\_\_

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA IL  
~~30 SET. 2014~~ AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 2° DELLA L.R. 3.12.91, n. 44

LI \_\_\_\_\_

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ 10° giorno successivo alla pubblicazione  
(art. 12, comma 1, L.R. 44/91 - Circolare Assessorato EE.LL. 24/03/2003).

F.to Il Segretario Com/le

Per copia conforme

Il \_\_\_\_\_  
Il Segretario Comunale